

COMUNE DI CANTARANA

PROVINCIA DI ASTI

Piazza Don G.Soria, n.1- 14010 - tel. 0141/943101 fax.0141/942877

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione - Seduta pubblica

DELIBERAZIONE N. 22

OGGETTO: REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore 19:30 in Cantarana, nella solita sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Presente
FRANCO ROBERTA	Sì
MERLONE GIUSEPPE	Sì
DE LUCCA GRAZIELLA	Sì
CERRATO GIUSEPPE	Sì
VENTURI GIANNI	Giust.
NOVARA PIERO	Sì
MURLO ROBERTO	Sì
GERBI VINCENZO	Sì
FERRERO MARCO	Sì
FASSIO MILENA	Sì
MORANDO MARCO	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario comunale CARAFA Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, FRANCO ROBERTA, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 7 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 38 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Consigli Comunali e Provinciali", prevede, tra l'altro, che il funzionamento dei Consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal Regolamento che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte;

Visto che ai sensi dell'art. 7 dello stesso T.U.E.L. recante: "Regolamenti", nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Visto lo schema di regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, comprensivo delle modifiche derivanti dalle disposizioni contenute:

- dal decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- dal D.M. 4 agosto 2011 pubblicato nella G.U. 3 novembre 2011, n. 256;

Considerato, altresì, che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto l'articolo 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) che dispone testualmente:

Articolo 4 - Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali.

1. *I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.*
2. *Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.*
3. *L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.*
4. *La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.*
5. *Il potere normativo è esercitato anche dalle unioni di Comuni, dalle Comunità montane e isolate.*
6. *Fino all'adozione dei regolamenti degli enti locali, si applicano le vigenti norme statali e regionali, fermo restando quanto previsto dal presente articolo.*

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente statuto comunale;

Considerato che il citato articolo 38 del T.U.E.L. n. 267/2000 prevede, per l'approvazione del regolamento di cui trattasi, la maggioranza assoluta;

Con votazione unanime favorevole, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare, nel testo allegato che forma parte integrante della presente deliberazione, il “*Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale*”, comprensivo delle modifiche introdotte a seguito dell’entrata in vigore delle disposizioni elencate in narrativa;
2. Copia del medesimo sarà depositato presso l’ufficio segreteria a disposizione del pubblico perché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione o estrarne copia;
3. Una copia del regolamento sarà altresì consegnata a ciascun consigliere comunale.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: FRANCO ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CARAFA Vincenzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio informatico, ove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi dal 17/01/2017 al 01/02/2017.

Li, 17/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CARAFA Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo